



**OSSERVAZIONI AL DISEGNO DI LEGGE CONCERNENTE "ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2018-2020"**

Egregio Presidente, egregi consiglieri,

siamo consapevoli che le misure proposte nel bilancio di assestamento si collocano nel segno delle scelte operate nel corso di questa legislatura.

La sede istituzionale e politica in cui ci troviamo richiede altresì di evidenziare che le risorse a disposizione dei prossimi bilanci della Provincia Autonoma saranno influenzate fortemente dalle decisioni assunte dal punto di vista economico e finanziario a livello nazionale, in particolare dagli annunciati provvedimenti di diminuzione della pressione fiscale a carico di imprese e cittadini.

Si può prefigurare un forte calo della disponibilità di risorse per la nostra Autonomia e quindi la necessità di rivedere molte delle politiche ad oggi perseguite. Questo sarà tema di discussione dei prossimi mesi e in occasione della presentazione delle linee della manovra finanziaria per il 2019 e dei bilanci per il prossimo triennio.

Prendiamo atto e sottolineiamo che la "Relazione illustrativa" e il "DEFP" mettono in evidenza il comparto turistico con la sua elevata capacità di internazionalizzazione e per i risultati positivi in termini di presenze turistiche.

Ci preme ricordare che le presenze negli alberghi incidono per oltre il 70 % delle presenze turistiche complessive. Lo diciamo da una parte per rilevare il peso della componente alberghiera nella produzione di ricchezza e occupazione e dall'altra contrastare l'idea che il turismo è ormai ospitalità alternativa.

Non aggiungiamo nulla di nuovo, ma è comunque utile ribadire che durante gli anni della crisi il settore ha avuto un'importante funzione di stimolo nei confronti di altri settori economici e in particolare del commercio e dell'edilizia.

Questa dinamica ha subito una positiva accelerazione negli ultimi due anni con una forte ripresa degli investimenti di ammodernamento e ampliamento delle strutture alberghiere che sono stati affiancati anche ad un recupero della redditività nei bilanci aziendali.

Il dato nuovo – rilevato nel DEFP – è che l'evoluzione positiva del PIL, dopo gli anni della crisi, registra nel contesto di una ripresa complessiva dell'economia, un significativo contributo da parte del settore turistico, sia dal lato degli investimenti che dal lato dei consumi dei turisti.

È dunque importante che nel bilancio di assestamento 2018-2020 vengano confermate le agevolazioni fiscali e gli strumenti al fine del consolidamento della crescita e dell'innovazione nelle imprese.

Per quanto riguarda il settore turistico e quello alberghiero in particolare, poniamo in evidenza la necessità di sostenere gli investimenti delle aziende che risultano necessari sia come investimenti di



sostituzione che come investimenti di innovazione, in modo da poter competere in un mercato fortemente concorrenziale.

La maggior propensione all'investimento che deriva da aspettative positive di crescita da parte degli imprenditori – rilevata nel DEFP - va assecondata da politiche e risorse adeguate.

L'Assestamento di bilancio inoltre prevede il sostegno al finanziamento degli investimenti pubblici volti a **potenziare l'infrastrutturazione del Trentino.**

Su questo tema non possiamo essere che favorevoli in considerazione della necessità di **rendere più facilmente raggiungibile il Trentino**, per renderlo maggiormente connesso con le realtà aeroportuali, per predisporre le necessarie opere in funzione del Corridoio del Brennero, per **migliorare la mobilità interna per i cittadini e per i turisti.**

Ci vede favorevoli anche lo stanziamento a favore dell'**estensione dei collegamenti per la banda larga.**

Analogamente è positivo il progetto di "Smart Territory" per la realizzazione di una banda territoriale a banda stretta, al fine di "erogare servizi alle diverse comunità ma anche a supporto di agricoltura e turismo".

Esprimiamo il nostro pieno **sostegno per il progetto di servizio di trasporto pubblico cadenzato** nelle valli del Trentino. Peraltro evidenziamo la necessità che tale progetto passi velocemente dalla fase sperimentale ad una attuazione organica e definitiva e in tale contesto che si apra un confronto sui contenuti di tale progettualità che chiediamo esplicitamente come associazione.

La "Relazione illustrativa" mette in evidenza quanto è stato ribadito nel corso degli ultimi anni, ovvero che un'economia in salute e in grado di produrre risorse consente all'Autonomia trentina di promuovere e mantenere un'elevata qualità della vita dei cittadini.

Allora va detto che le maggiori risorse a disposizione della manovra di assestamento, trovano origine certamente in risparmi di spesa, ma soprattutto nel rafforzamento del PIL locale e ancora una volta dalla capacità delle imprese di stare sul mercato. Il sostegno alle attività delle imprese è dunque un tema strategico per la nostra Autonomia.

Esprimiamo il nostro **parere favorevole in merito alla conferma delle agevolazioni sull'IMIS fino al 2019**, che però chiediamo fin da oggi vengano introdotte strutturalmente nel bilancio pubblico.

Ricordiamo che l'IMIS colpisce un bene strumentale che è solo parzialmente deducibile a fini fiscali. Inoltre è particolarmente penalizzante nel caso di investimenti di miglioramento sulle strutture alberghiere e produttive, essendo direttamente collegata alla rivalutazione delle rendite catastali conseguenti agli stessi investimenti.

Positiva è la conferma delle misure sull'IRAP e sull'IRES.



Peraltro per quanto riguarda l'IRAP ribadiamo la richiesta fatta a suo tempo di una valutazione sulla reale incisività delle fattispecie di agevolazioni e detrazioni, ovvero di prevedere una misura alternativa di **abbassamento ulteriore dell'aliquota base**.

Consideriamo positiva anche la destinazione delle risorse per investimenti in impianti, bacini e piste da sci, in linea peraltro con quanto deciso in sede di finanziaria lo scorso anno.

**Opportuna anche la misura che favorisce l'accesso al credito con il finanziamento degli enti di garanzia** e in questo contesto anche la predisposizione di un protocollo tra Provincia, Enti di garanzia, Associazioni, Banche, per favorire la concessione di credito alle imprese.

Per quanto riguarda il settore turistico ci esprimiamo favorevolmente alla destinazione di risorse alla mobilità nel settore turistico, al sostegno di specifici progetti ed eventi nel settore della promozione turistica provinciale e per investimenti sul patrimonio alpinistico (rifugi e sentieri) e sul settore termale.

Per quanto riguarda le misure di sostegno della famiglia, della natalità e di contrasto della povertà, vorremmo evidenziare non solo la valenza di carattere etico e sociale, ma anche per gli effetti correlati di sostegno alla domanda e quindi di stimolo dell'economia.

Per quanto riguarda il lavoro, pur condividendo la necessità di garantire adeguati livelli di reddito a persone che hanno perso il diritto agli ammortizzatori sociali e che hanno un indice di occupabilità molto bassa, dobbiamo interrogarci in merito alla contraddizione esistente e manifestata dal mondo delle imprese ovvero dalla difficoltà di reperire molte tipologie di lavoratori, sia con qualifiche professionali elevate che con qualifiche di minore professionalità.

Esprimiamo parere favorevole in merito a quanto previsto, in particolare all'art. 2 della Legge provinciale 11 giugno 2002, n. 8 (Legge provinciale sulla promozione turistica 2002), che accoglie una nostra richiesta in merito alle modalità di applicazione dell'Imposta Provinciale di Soggiorno agli alloggi di uso turistico

**Il passaggio da un'impostazione di imposta forfettaria all'applicazione delle regole attualmente in uso per gli alberghi ed altre tipologie ricettive risolve la palese discriminazione ad oggi esistente.**

Da una parte verranno positivamente applicate le stesse regole a tutti i soggetti operanti nel settore e dall'altra gli ospiti del Trentino non verranno discriminati e penalizzati a seconda della tipologia di residenza.

Ci esprimiamo anche positivamente in merito alla costituzione di una società di capitali a totale partecipazione pubblica per la gestione della rete autostradale, in considerazione della rilevanza strategica, economica e finanziaria di tale operazione.

Articolate sono le previsioni in materia di personale. In linea generale, ribadiamo fortemente la necessità di contenere la spesa corrente di cui la componente personale è la parte più significativa. In questi anni sono state poste in essere misure per il suo contenimento che a nostro parere avrebbe dovuto essere più significativo.



Peraltro va detto che alcune scelte operate dall'Amministrazione provinciale per introdurre nuovi collaboratori che consentano il potenziamento delle professionalità presenti nella struttura pubblica, il ricambio generazionale e la stabilizzazione del personale non disgiunta da criteri di effettiva necessità, risultano positive.

Esprimiamo parere favorevole in merito all'articolo 25, ovvero che la Provincia possa, attraverso TSM proporre programmi di alta formazione in materia di relazioni del lavoro politiche economiche e del lavoro per le quali si auspica il confronto e il coinvolgimento delle categorie economiche.

Trento, 10 luglio 2017